



***Programma pluriennale 2018-2020 degli interventi di
ricostruzione degli “Edifici scolastici” della città di L’Aquila e
delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009***

Dicembre 2017



INDICE

1	INQUADRAMENTO	3
1.1	Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento.....	3
1.2	Il processo di ricostruzione dell'edilizia scolastica della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009	3
1.2.1	Linee strategiche della ricostruzione nel Comune dell'Aquila	3
1.2.2	Linee strategiche della ricostruzione negli altri Comuni del cratere e fuori cratere...4	
1.3	Lo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione.....	5
1.3.1	La ricostruzione nel Comune dell'Aquila	5
1.3.2	La ricostruzione negli altri Comuni del cratere sismico e fuori cratere.....	6
2	STRATEGIE DI INTERVENTO	7
2.1	Obiettivi generali	7
2.2	Criteri di selezione degli interventi.....	9
2.3	Risultati attesi	10
2.4	Modalità di attuazione del Programma Pluriennale	10
3	INTERVENTI PROGRAMMATI.....	11
3.1	Interventi selezionati	11
3.2	Piano finanziario pluriennale.....	11



1 INQUADRAMENTO

1.1 Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento

Ai sensi del decreto legge n. 78/2015 convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2015, attuato dalla Delibera CIPE n.48/2016 (pubblicata in GU n.36 del 13 febbraio 2017), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in funzione di **amministrazione competente e responsabile**, presenta il Programma pluriennale relativo alle annualità 2018-2020 (di seguito Programma) per il **Settore scolastico** (*scuole dell'infanzia, scuole del I e II ciclo*) riguardante la **tipologia di intervento** "Edifici scolastici", che verrà declinato in Piani annuali di attuazione. Gli edifici scolastici di cui all'oggetto ospitano scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado localizzati nel comune dell'Aquila e nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009.

1.2 Il processo di ricostruzione dell'edilizia scolastica della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009

1.2.1 Linee strategiche della ricostruzione nel Comune dell'Aquila

Il processo di ricostruzione degli edifici scolastici del Comune dell'Aquila danneggiati dal sisma si è basato sul "Programma di Assetto della Ricostruzione dell'edilizia scolastica" elaborato dalla Giunta Comunale del Capoluogo. Tale programma, sulla base di una ricognizione organica completa del grado del danno degli edifici scolastici e di una stima del fabbisogno in relazione alla popolazione scolastica attuale e futura, fornisce i criteri e gli indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi di ricostruzione, in un quadro unitario a scala territoriale, che tiene conto delle dinamiche demografiche e dei nuovi e futuri assetti insediativi urbani, con particolare riferimento alla delocalizzazione della popolazione post-sisma e ai nuovi insediamenti emergenziali (Progetto CASE).

In particolare il suddetto programma prevede che il processo di ricostruzione del patrimonio di edilizia scolastica del Comune dell'Aquila sia basato sui seguenti criteri generali:

- **adeguamento** degli edifici scolastici da ricostruire alle attuali normative vigenti e applicabili in tema di edilizia scolastica;
- **aggregazione** dei plessi scolastici, ove possibile, in relazione agli ambiti urbani di riferimento, al fine di ridurre nel lungo periodo, grazie alle economie di scala, sia i costi di ricostruzione che quelli di manutenzione e gestione;
- **ricostruzione** delle scuole nel sito originario solamente nel caso sia possibile garantire gli standard dimensionali di legge;
- **delocalizzazione** delle scuole ove non sia possibile garantire gli standard dimensionali di legge, con demolizione dell'edificio originario o, in caso di edifici vincolati *ope legis*, la loro riconversione in centri sociali o centri di servizio alle comunità locali; la delocalizzazione dovrà avvenire preferibilmente su aree di proprietà del Comune con destinazioni di PRG compatibili, situate in aree limitrofe;



- **dimensionamento** delle scuole anche in funzione della domanda scolastica a medio e lungo termine, sulla base delle proiezioni della domanda;
- **prioritaria ricostruzione** delle scuole nelle periferie e nelle frazioni a maggiore densità abitativa e successivamente intervenire nel centro storico.

Il programma detta altresì i seguenti requisiti prestazionali che le scuole dovranno garantire:

- sicurezza sismica al 100%;
- massimo livello di efficienza energetica (livello A) e di sostenibilità ambientale;
- alti livelli di qualità urbana e di valenza sociale dell'edificio scolastico come riferimento per la comunità aperto al territorio;
- contenimento dei costi di gestione e di manutenzione;
- progetti ad alta sperimentazione tecnologica ed architettonica;
- permeabilità e flessibilità degli spazi interni, concepiti per favorire il benessere individuale e la socialità.

Più in generale il programma si pone gli obiettivi di:

- sperimentare un nuovo modello di ricostruzione degli edifici scolastici, sensibile ai temi della qualità e vivibilità degli spazi, della sostenibilità, della partecipazione, dell'accessibilità e della fruibilità urbana e della integrazione, come stimolo di un processo di rigenerazione urbana e sociale;
- definire un modello di scuola come un nuovo centro civico e gravitazionale di scambi culturali, creativi, intergenerazionali e produttivi;
- progettare la realizzazione degli interventi, in stretta connessione con le comunità locali, le istituzioni scolastiche e con gli stakeholder privilegiati;
- connotare il progetto attraverso: identificabilità delle opere, dal punto di vista funzionale e architettonico; innovatività dei materiali e delle tecniche costruttive; sperimentazione tecnica, con performances energetiche e di sostenibilità ambientale.

1.2.2 Linee strategiche della ricostruzione negli altri Comuni del cratere e fuori cratere

Il processo di ricostruzione degli edifici scolastici localizzati nei Comuni del Cratere e Fuori Cratere, implementato fino ad oggi, ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- riparazione del danno e messa in sicurezza mediante rinforzo locale, miglioramento e adeguamento sismico degli edifici esistenti;
- ricostruzione *ex novo*, ove economicamente più conveniente.

Tali interventi sono stati perseguiti in funzione delle risorse economiche a disposizione; nei casi in cui i finanziamenti a disposizione non fossero stati sufficienti, infatti, si è data priorità al raggiungimento del massimo livello di sicurezza possibile in relazione alle principali caratteristiche tecniche e costruttive dei fabbricati.



Il processo ricognitivo degli interventi di ristrutturazione e ricostruzione pubblica degli edifici scolastici, in particolare, ha portato a privilegiare interventi che contemplavano le seguenti modalità operative e realizzative:

- progettazione condivisa di scuole al fine di valorizzare la stessa non solo come luogo formativo, ma anche come luogo di aggregazione e centro civico del paese o del quartiere;
- adeguatezza degli spazi educativi ai progetti didattici e formativi, tenendo in debita considerazione le vocazioni e le specificità culturali del territorio;
- progettazione di ambienti e spazi educativi accoglienti e innovativi, al fine di un innalzamento della qualità dell'apprendimento (ad esempio attraverso concorsi di progettazione);
- promozione di pratiche di innovazione sociale promosse dalla pubblica amministrazione, attraverso il coinvolgimento di realtà del terzo settore locale.

1.3 Lo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione

1.3.1 La ricostruzione nel Comune dell'Aquila

Per il ripristino dell'edilizia scolastica del Comune dell'Aquila, colpita dal sisma del 2009, coerentemente con le linee strategiche sopra menzionate, sono state attivate nel tempo diverse linee di finanziamento per un importo complessivo pari a € 62.914.879,94 che ha consentito di realizzare e/o programmare interventi a valere sulle risorse delle seguenti fonti di finanziamento:

- DELIBERA CIPE 47/2009 con la quale sono stati assegnati alla Regione Abruzzo € 12.004.879,94 per interventi di messa in sicurezza delle scuole;
- "LEGGE MANCIA"¹ con la quale sono stati assegnati al Comune dell'Aquila € 2.045.000,00 per interventi di riparazione non strutturale per n. 6 interventi, (ulteriori finanziamenti per € 1.950.000,00 non sono andati assegnati per mancata aggiudicazione delle gare entro il 30 aprile 2016 a causa dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016). Si considerano però nella presente rassegna solo € 350.000,00 per un intervento di riparazione poiché gli altri interventi si riferiscono a manutenzione straordinaria di edifici già riparati o dei MUSP;
- DELIBERA CIPE 135/2012 con il quale sono stati assegnati al Comune dell'Aquila € 13.885.000,00;
- DELIBERA CIPE 24/2010, insieme ad una donazione, con il quale sono stati assegnati al Provveditorato alle Opere Pubbliche € 16.575.000,00;
- DELIBERA CIPE 48/2016 con la quale sono stati assegnati € 500.000,00 per la redazione della progettazione dell'intervento di sostituzione edilizia dell'ITAS Istituto Tecnico per le Attività Sociali dell'Aquila – importo complessivo dell'intervento inclusa la progettazione € 7.404.498,00.

Lo stato di attuazione degli interventi nel Comune dell'Aquila è riassunto nella **tabella 1**.

¹ Senato della Repubblica Italiana - 5ª Commissione permanente – Bilancio - Risoluzione assunta nel corso della seduta n. 317 del 21/04/2010 circa "Attuazione degli interventi previsti dall'articolo 13, comma 3-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

Tabella 1

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO COMUNE DE L'AQUILA
DELIBERA CIPE 47/2009	€ 12.004.879,94
LEGGE MANCIA	€ 350.000,00
DELIBERA CIPE 135/2012	€ 13.885.000,00
DECRETO DISET 48/2013	€ 19.600.000,00
DELIBERA CIPE 24/2010 E DONAZIONE	€ 16.575.000,00
DELIBERA CIPE 77/2015	-----
DELIBERA CIPE 48/2016	€ 500.000,00
TOTALE FINANZIATO	€ 62.914.879,94

1.3.2 La ricostruzione negli altri Comuni del cratere sismico e fuori cratere

Per l'edilizia scolastica dei Comuni del Cratere e Fuori Cratere (escluso il Comune dell'Aquila) colpita dal sisma del 2009 sono state attivate nel tempo diverse linee di finanziamento per un importo complessivo pari a € 146.311.459,02 che ha consentito di realizzare, avviare e/o programmare 145 interventi a valere sulle risorse delle seguenti fonti di finanziamento:

- DELIBERA CIPE 47/2009 con la quale sono stati assegnati alla Regione Abruzzo € 214.416.570,06 per interventi di messa in sicurezza delle scuole;
- DELIBERA CIPE 77/2015 con la quale sono stati riprogrammati € 6.980.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 47/2009 e assegnati all'USRC nuove risorse per € 6.237.211,00 per un totale programmato di € 13.217.211,00 per la realizzazione di 3 interventi, dei quali € 11.117.211,00 per due interventi fuori cratere (Comuni di Sulmona e di Pratola Peligna) e € 2.100.000,00 un intervento di sostituzione edilizia nel cratere (Comune di Scoppito);
- DELIBERA CIPE 48/2016 con la quale sono stati assegnati € 11.674.599,74 per n. 13 interventi afferenti plessi scolastici, dei quali 6, per complessivi € 5.248.031,98, relativi a istituti scolastici nei comuni ricadenti nel Cratere e 7, per € 6.426.567,76, relativi a istituti scolastici nei comuni al di fuori del cratere sismico;

La **tabella 2** indica gli importi dei finanziamenti già concessi suddividendo gli interventi in base alle diverse tipologie di intervento:

Tabella 2

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO COMUNI DEL CRATERE E DEL FUORI CRATERE
DELIBERA CIPE 47/2009	€ 214.416.570,06
DELIBERA CIPE 77/2015	€ 6.237.211,00
DELIBERA CIPE 48/2016	€ 11.674.599,74
TOTALE FINANZIATO	€ 232.328.380,80

Ai sensi di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 48 del 2016, punto due ultimo capoverso, si evidenzia che la presente programmazione si coordina con il complesso degli interventi già finanziati ai sensi delle citate Delibere CIPE n. 77/2015 e 48/2016 - Piano stralcio. In particolare, la tabella seguente riepiloga i nuovi stanziamenti assegnati mediante le due citate Delibere.

DELIBERA CIPE	INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO FINANZIATO
CIPE 77/2015	2	€ 6.237.211,00
CIPE 48/2016	14	€ 12.174.599,74
TOTALE FINANZIATO	16	€ 18.411.810,74

2 STRATEGIE DI INTERVENTO

2.1 Obiettivi generali

Il MIUR con la presentazione del presente Programma pluriennale intende dare continuità all'attuazione della strategia di ricostruzione, avviata e finanziata con i precedenti strumenti di finanziamento pubblico.

La strategia di settore, infatti, è tesa a completare il processo di ricostruzione del patrimonio di edilizia scolastica danneggiato dagli eventi sismici del 2009, al duplice fine di:

- ripristinare l'offerta del servizio scolastico nella sua completezza (aule, laboratori, palestre, attrezzature tecniche, etc), consentendo così alle scuole di tornare ad essere un vero centro di aggregazione delle comunità definite dai centri abitati di minor dimensione e delle realtà di quartiere dei centri urbani di maggior dimensione;
- assicurare, nel contempo, il raggiungimento dell'adeguamento sismico (indice pari al 100%) e della classe A in termini di prestazione energetica nel caso di interventi di sostituzione edilizia e in tutti i casi di riparazione ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile. Nel caso in cui gli interventi di riparazione e rafforzamento abbiano ad oggetto edifici vincolati *ope legis* ovvero in tutti



i casi ove risulti tecnicamente impossibile o economicamente non vantaggioso, l'obiettivo perseguito è di raggiungere un adeguato livello di sicurezza, con un valore dell'indice di prestazione antisismica degli edifici pari almeno all'80%.

In questo contesto strategico, il Programma individua interventi di adeguamento sismico e di sostituzione edilizia² del patrimonio scolastico nella città dell'Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009; sono stati inoltre selezionati alcuni interventi di riparazione e di miglioramento sismico di edifici tutelati o aventi caratteristiche costruttive tecnico fisiche tali da non consentire interventi di adeguamento sismico o di sostituzione edilizia come sopra esplicitato. La realizzazione degli interventi inseriti nel presente programma consentirà alla popolazione scolastica di riferimento di riutilizzare i plessi scolastici di appartenenza adeguatamente riparati e rinforzati o di fruire di nuovi, più adeguati, plessi.

Per garantire negli anni a seguire la realizzazione di tali interventi il presente Programma delinea a livello programmatico, oltre al finanziamento dell'esecuzione dei lavori, anche il finanziamento della progettazione degli interventi di riparazione, sostituzione edilizia, di adeguamento sismico o miglioramento sismico nei casi in cui il livello attuale della progettazione non consenta l'immediata appaltabilità dei lavori.

La distribuzione temporale degli interventi nel triennio risponde all'esigenza di preservare un "buffer" di aule in modo da consentire l'esecuzione degli interventi riducendo al minimo il disagio, in termini di doppi turni e temporanea delocalizzazione, per la popolazione studentesca, il personale docente e non docente impiegato negli istituti e tutta la comunità di riferimento.

Il presente Programma per la ricostruzione dell'edilizia scolastica costituisce il risultato di un percorso di pianificazione che ha avuto come momento di avvio una ricognizione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma dell'aprile 2009 (ai sensi del decreto legge n. 39/2009, convertito dalla legge n.77/2009). In particolare, per quanto riguarda le scuole localizzate nel Comune di L'Aquila la ricognizione è stata effettuata dalle istituzioni competenti (Comune e Provincia) con la collaborazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, mentre per gli edifici scolastici localizzati nei Comuni del Cratere e Fuori cratere, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione nei comuni del Cratere sismico, è stata lanciata una call a tutti enti locali interessati volta a raccogliere i fabbisogni attuali del territorio, anche in termini di rinnovate esigenze per interventi di adeguamento/miglioramento sismico, e cogliere le principali urgenze su cui intervenire.

A valle di tale ricognizione sono stati selezionati gli interventi da inserire nel presente Programma, assegnando particolare rilevanza non solo alle scuole che risultano attualmente inagibili, ma anche a quelle per le quali è opportuno raggiungere il livello massimo di sicurezza sismica, coerentemente con i criteri descritti successivamente. In particolare, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno realizzati 84 interventi le cui caratteristiche sono riportate nei prossimi capitoli e nell'allegato al presente programma.

² Si evidenzia che alcuni interventi di sostituzione edilizia sono stati inseriti nella presente programmazione in base al D.L. 75/2015, art.11 comma 9, che stabilisce che *"in casi motivati dall'andamento demografico e dai fabbisogni specifici, il programma degli interventi per la ricostruzione degli edifici adibiti all'uso scolastico danneggiati dal sisma può prevedere, con le risorse destinate alla ricostruzione pubblica, la costruzione di nuovi edifici"*.



Si evidenzia, infine, che la programmazione degli interventi previsti per le annualità 2019-2020 potrà subire modifiche e/o integrazioni in virtù delle strategie di razionalizzazione e dimensionamento che verranno definite annualmente dall'Ufficio scolastico regionale abruzzese.

2.2 Criteri di selezione degli interventi

I **criteri generali** applicati per la scelta degli interventi inseriti nel Programma Pluriennale, individuati dalla Delibera CIPE n.48/2016 (All.1 Punto 4), sono i seguenti:

1. **Rilevanza/priorità** rispetto ai livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività; nella selezione degli interventi è stato scelto di dare priorità a quegli interventi che, una volta ultimati, consentiranno di ripristinare e migliorare le strutture scolastiche a servizio della popolazione;
2. **Cantierabilità** definita in particolare con riferimento al livello di progettazione, all'individuazione della Stazione Appaltante alla luce della capacità tecnico-organizzativa prevista dalla nuova normativa sugli Appalti Pubblici, all'individuazione della Centrale di Committenza;
3. **Coerenza** con i Piani di Ricostruzione e altri strumenti di programmazione vigenti; in particolare nell'ambito del presente Programma rientrano interventi localizzati nel Comune di L'Aquila e nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;
4. **Disponibilità di cronoprogrammi** di attuazione con tempi certi e dichiarati di realizzazione; per ciascuno dei piani annuali di attuazione le amministrazioni competenti prevedono per ogni intervento un cronoprogramma dettagliato delle fasi progettuali e attuative;
5. **Sostenibilità gestionale** e durabilità dei servizi alla collettività.

Inoltre il MIUR ha individuato ulteriori **criteri specifici per il settore di riferimento** per la selezione degli interventi su edifici scolastici:

6. **Riduzione del disagio studentesco**, intervenendo prioritariamente nelle situazioni in cui la popolazione studentesca è alloggiata in soluzioni temporanee che rendono particolarmente difficoltose le regolari attività e graduando temporalmente la programmazione degli interventi al fine di garantire la presenza nelle vicinanze di adeguati spazi per alloggiare la popolazione studentesca nel periodo in cui il plesso scolastico è oggetto dell'intervento;
7. **Prestazione sismica**, intervenendo prioritariamente in edifici agibili in possesso di una verifica di vulnerabilità al fine di migliorarne l'indice di prestazione sismica per rispondere efficacemente alla richiesta da parte dell'utenza di scuole più sicure;
8. **Congruità economica**, prediligendo, a parità di costo, interventi di sostituzione edilizia con eventuale delocalizzazione per realizzare edifici nuovi, sismicamente adeguati e dimensionalmente commisurati alla popolazione studentesca di riferimento, piuttosto che riparare edifici esistenti, eventualmente non rispondenti al fabbisogno attuale di spazi, intervenendo anche sulla prestazione sismica. A tal riguardo, si evidenzia che la verifica sulla congruità economica degli importi proposti dalle Amministrazioni competenti è stata operata sulla base della metodologia descritta all'allegato B al presente Programma e che gli interventi qui selezionati sono risultati coerenti con detta metodologia.

In coerenza con il criterio di cui al punto 8, con riferimento agli interventi di adeguamento sismico, si precisa che, qualora in corso di progettazione dovesse emergere una maggiore convenienza economica della



sostituzione edilizia, le amministrazioni comunali potranno opportunamente modificare la tipologia di intervento, optando per la costruzione di un nuovo edificio. In tal caso, le conseguenti economie finanziarie saranno oggetto di riprogrammazione nei successivi piani annuali di attuazione.

2.3 Risultati attesi

Il **risultato atteso** dei suddetti interventi è il rapido ripristino del servizio scolastico nella sua completezza e il raggiungimento di un livello di sicurezza pari al 100% per tutti gli edifici per i quali tale livello è tecnicamente ed economicamente raggiungibile (anche attraverso interventi di sostituzione edilizia) e di almeno l'80% negli altri casi, concludendo in questo modo l'opera di ricostruzione degli edifici scolastici colpiti dagli eventi sismici del 06 aprile 2009. Detti risultati dovranno essere raggiunti con i tempi e le modalità attuative previste nelle singole schede tecniche allegate ai piani annuali.

2.4 Modalità di attuazione del Programma Pluriennale

Per l'attuazione del Programma Pluriennale non è prevista l'attivazione di linee di intervento.

In merito alle stazioni appaltanti è opportuno distinguere interventi sull'edilizia scolastica in ragione del grado di istruzione ospitato nel singolo plesso, potendosi distinguere:

- Scuole dell'infanzia;
- I ciclo di Istruzione ossia scuole primarie e secondarie di primo grado;
- Istituti comprensivi, che ospitano, in combinazioni diverse, scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado;
- Il ciclo di Istruzione ossia scuole secondarie di secondo grado.

Le **Stazioni Appaltanti**, individuate in base alla titolarità dell'edificio oggetto degli interventi sono:

- 1) Per le scuole dell'infanzia i **Comuni**
- 2) Per il I ciclo di istruzione i **Comuni**
- 3) Per il II ciclo di istruzione la **Provincia**

Le singole stazioni appaltanti, nel rispetto della normativa vigente, hanno dichiarato l'intenzione di avvalersi di una Centrale di Committenza per l'esperimento delle gare di progettazione/lavori, così come individualmente indicato nelle schede tecniche degli interventi sub Allegato B al Piano annuale di esecuzione.



3 INTERVENTI PROGRAMMATI

3.1 Interventi selezionati

Il completamento della ricostruzione del patrimonio scolastico di competenza del MIUR, gravemente danneggiato dal sisma del 06/04/2009, necessita di **€ 147.958.981,12** per completare la ricostruzione assicurando la realizzazione di **n. 84 interventi** nel comune dell'Aquila, nei Comuni del Cratere Sismico e nei Comuni fuori cratere. La popolazione studentesca interessata dagli interventi inclusi nel presente programma ammonta attualmente ad un totale di circa 15.000 alunni.

Tra gli interventi individuati nel presente Programma, con riguardo alla distribuzione territoriale, si avranno:

- **16** interventi localizzati nel territorio della **Città dell'Aquila**, suddivisi per competenza tra Comune (11) e Provincia (5), per un totale di **€ 70.519.104,00**;
- **26** interventi localizzati nel territorio dei comuni del **Cratere** sismico per un totale di **€ 26.910.274,09**;
- **42** interventi localizzati nel territorio dei comuni **non ricadenti nel Cratere** sismico ma con danni causati dall'evento sismico del 2009 per un totale di **€ 50.529.603,03**.

Ripartendo gli interventi per ordine e grado di istruzione³, il presente Programma interessa:

- **39** scuole **dell'infanzia** (inclusi gli istituti comprensivi);
- **38** scuole **primarie** (inclusi gli istituti comprensivi);
- **19** scuole **secondarie di primo grado** (inclusi gli istituti comprensivi);
- **12** scuole **secondarie di secondo grado**.

Per quanto riguarda la finalità degli interventi sugli immobili ad uso scolastico, il presente Programma riguarda:

- **7** interventi di **miglioramento** sismico su edifici già riparati;
- **43** interventi di **adeguamento** sismico;
- **31** interventi di **sostituzione** edilizia⁴, inclusi 6 delocalizzazioni;
- **3** interventi di **riparazione** e miglioramento sismico e a **completamento** del recupero di edifici scolastici.

3.2 Piano finanziario pluriennale

Al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati attesi precedentemente individuati, il presente Programma definisce un piano finanziario pluriennale che include un totale di 84 interventi e considera le risorse già programmate stimando altresì il fabbisogno finanziario da programmare nel corso delle annualità 2018, 2019 e 2020 per il completamento della ricostruzione degli edifici scolastici colpiti dal sisma del 06 aprile 2009.

In particolare, le risorse già programmate per la ricostruzione degli edifici scolastici ammontano a **€ 62.914.879,94**, destinate a edifici localizzati nel territorio del Comune di L'Aquila, e a **€ 232.328.380,80** destinate a edifici localizzati nei Comuni del Cratere e del Fuori Cratere.

³ Non è possibile sommare gli interventi a causa del doppio conteggio tra scuole dell'infanzia e istituti del I ciclo di istruzione ospitati presso istituti comprensivi.



Il fabbisogno finanziario del Programma 2018-2019-2020 per il completamento della ricostruzione del patrimonio scolastico di competenza del MIUR (n. 84 interventi) è pari ad € **147.958.981,12** suddivisi tra € **70.519.104,00** destinati a edifici localizzati nel territorio del Comune di L'Aquila e € **77.439.877,12** destinati a edifici localizzati nei Comuni del Cratere e del Fuori Cratere.

La tabella che segue riepiloga i dati sopra descritti.

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	
	<i>Comune de L'Aquila</i>	<i>Altri Comuni del Cratere e Comuni del fuori cratere</i>
DELIBERA CIPE 47/2009	€ 12.004.879,94	€ 214.416.570,06
LEGGE MANCIA	€ 350.000,00	-
DELIBERA CIPE 135/2012	€ 13.885.000,00	-
DECRETO DISET 48/2013	€ 19.600.000,00	-
DELIBERA CIPE 24/2010 E DONAZIONE	€ 16.575.000,00	-
DELIBERA CIPE 77/2015	-	€ 6.237.211,00
DELIBERA CIPE 48/2016	€ 500.000,00	€ 11.674.599,74
TOTALE FINANZIATO	€ 62.914.879,94	€ 232.328.380,80
Annualità 2018	€ 6.170.419,60	€ 28.489.845,14
Annualità 2019	€ 47.395.484,40	€ 58.720.693,17
Annualità 2020	€ 16.953.200,00	€ 124.447,00
TOTALE DA FINANZIARE	€ 70.519.104,00	€ 87.334.985,31
TOTALI	€ 133.433.983,94	€ 319.663.366,11

In riferimento all'eventuale revisione della programmazione dei finanziamenti, il MIUR si riserva di:

- riprogrammare, nel primo Piano annuale, le risorse assegnate precedentemente all'entrata in vigore dell'art. 11 del decreto legge n. 78/2015, art. 11;
- riprogrammare e riorientare, nei Piani Annuali successivi al primo, laddove necessario, le risorse già assegnate a interventi con criticità attuativa e con un ritardo maggiore ai sei mesi nell'avvio della realizzazione rispetto ai cronoprogrammi dichiarati nel relativo Piano Annuale.

Per una visione sinottica degli interventi selezionati, con i relativi fabbisogni finanziari, per le annualità in oggetto si rimanda alla Tabella riassuntiva degli interventi anni 2018-2019-2020 (**Allegato A**).